



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1664 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 7 maggio 2024.

OGGETTO: In merito al futuro dello stabilimento Avi.Coop, Società cooperativa agricola del Gruppo Amadori, di Monteriggioni (SI) ed in sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori per la difesa del posto di lavoro.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- il Gruppo Amadori è uno dei principali leader nel settore agroalimentare italiano, azienda innovativa e specialista del settore avicolo, con un fatturato di oltre 1,7 miliardi di euro;
- Amadori è presente oggi sul territorio nazionale con sei stabilimenti di trasformazione alimentari, tre piattaforme logistiche primarie e sedici centri di distribuzione, tra filiali ed agenzie, contando sulla collaborazione di circa 9 mila addetti;
- i valori che ispirano l'operato di questa azienda sono la sostenibilità ambientale, economica e sociale, l'importanza di una filiera integrata, la cura ed il rispetto per gli animali, il benessere delle persone e della comunità, la continua innovazione.

Tenuto conto che la sede toscana dell'azienda Amadori a Monteriggioni rappresenta una delle più grandi realtà produttive del settore avicolo nella provincia di Siena, in cui lavorano oltre 200 persone;

Preso atto che i dipendenti dal mese di marzo svolgono soltanto 2/3 giorni di lavoro anziché 5/6 perché, come ha spiegato l'azienda in uno degli ultimi incontri con i sindacati, la domanda si sarebbe abbassata nell'ultimo periodo;

Rilevato che:

- ad oggi non è chiaro il quadro rispetto all'organizzazione del lavoro ed al futuro occupazionale dello stabilimento di Monteriggioni;
- nei giorni scorsi, vista la mancanza di risposte sulla situazione, è stato indetto uno sciopero di due ore da parte delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti.

Ricordato che la volontà dell'azienda è sempre stata quella di essere vicini ai territori in cui opera, appoggiando anche iniziative promosse direttamente dai dipendenti;

Considerato che:

- se l'azienda decidesse di chiudere la produzione nello stabilimento di Monteriggioni, ciò comporterebbe la perdita del posto di lavoro per molte persone del territorio e sarebbe un vero dramma per le famiglie dei lavoratori e per tutta la comunità;
- tutte le istituzioni, a partire proprio dalla Regione Toscana, si debbano mobilitare per affrontare le problematiche che stanno alla base delle decisioni prese dalla proprietà, al fine di scongiurare la chiusura dello stabilimento in provincia di Siena.

Tenuto conto che la Regione si è resa subito disponibile ad essere parte attiva nella trattativa con l'azienda;

Esprime

sostegno e solidarietà alle lavoratrici ed ai lavoratori di Avi.Coop Amadori di Monteriggioni;

Impegna
la Giunta regionale

- a mettere in atto tutte le azioni possibili per affrontare e risolvere i problemi che stanno alla base della

situazione di incertezza in cui vivono i dipendenti dello stabilimento Amadori Avi.Coop a Monteriggioni;

- ad istituire con la massima urgenza un tavolo istituzionale di coordinamento che veda la partecipazione, oltre che della Regione Toscana, del Comune di Monteriggioni e dell'azienda, per scongiurare il trasferimento della produzione dal territorio senese e garantire la salvaguardia dell'occupazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli